



Il leader cubano scherza: «Se il Santo Padre continua così torno cattolico». Il premier Renzi: «Possiamo scrivere insieme una nuova pagina di storia»;

Mario Valenza - ilgiornale.it

Il presidente cubano Raul Castro è stato ricevuto da Papa Francesco nello studio privato presso l'Aula Nervi.

Al suo arrivo al Vaticano il presidente è stato accolto dal prefetto della Casa Pontificia, monsignor Georg Gaenswein.

La visita in forma strettamente privata è avvenuta nello studio del Pontefice nell'aula Paolo VI. Al termine dell'incontro, il Pontefice ha accompagnato il presidente cubano e c'è stata la stretta di mano tra i due. Un preludio di quello che avverrà a settembre quando il Pontefice farà tappa nell'isola caraibica.

Nei rapporti tra Castro e la Santa Sede, il ruolo che il Pontefice argentino ha avuto nel riavvicinamento tra Cuba e gli Stati Uniti. «Ho ringraziato il Santo Padre per il suo contributo al riavvicinamento tra Cuba e gli Stati Uniti». Lo ha detto il presidente cubano Raul Castro, rivolto ai giornalisti, al termine del colloquio con Papa Francesco e prima di salire in macchina per lasciare il Vaticano. Dopo aver incontrato il Pontefice, Castro ha visto il premier Matteo Renzi. «Oggi è tempo di scrivere una pagina nuova e sono convinto che possiamo fare molto insieme», ha affermato il premier al termine dell'incontro con il presidente cubano Raul Castro in una conferenza stampa congiunta.

«Abbiamo preso degli impegni. La sfida più bella è la costruzione di un mondo più giusto che combatta la povertà, gli squilibri, le ingiustizie e che veda tutti i Paesi coinvolti provare a scrivere una nuova pagina di questo percorso». L'Italia vuole essere protagonista di questo percorso».

VISITA IL SITO: www.rivista.lagazzettaonline.info